
FANTASIO FESTIVAL

Scrittori, giornalisti, filosofi e tanti giochi sbarca la grande festa della creatività

Grandi anteprime e un sindaco umbro che si metterà in gioco togliendo la fascia tricolore e calandosi nei panni del cantastorie. Al Fantasio Festival, manifestazione nazionale dedicata alla creatività dei ragazzi a Perugia da mercoledì a domenica, tutto può accadere. In acropoli per cinque giorni un'ondata di allegria e spensieratezza che porterà con sé Ortone (a Perugia il 16 aprile, alle 16 al teatro Pavone, mentre nel resto d'Italia il 18 aprile), il nuovo film della 20th Century Fox dai creatori de L'era glaciale. I piccoli e grandi visitatori del

festival potranno inoltre scegliere se Paolo Pacifici, sindaco di Campello sul Clitunno, se la cava meglio come amministratore o come autore e declamatore di filastrocche con il suo spettacolo "La fantasia al potere" (il 19 alle 10 e alle 11 all'auditorium di Santa Cecilia). «Ho voluto rifarmi a un vecchio libro di Gavioli, autore di tanti testi per gli spot di Carosello - spiega Pacifici - e ho scritto dei profili di personaggi famosi in rima. Poi con me ci sarà un bravissimo disegnatore, Giacomo Ferri. Le mie filastrocche saranno poi musicate con

musiche dal vivo originali, suonate da studenti che si sono diplomati al conservatorio». E poi moltissimi protagonisti del mondo della scrittura, della filosofia, del giornalismo per parlare di libertà e fare incursioni nei grandi gialli che hanno insanguinato l'Italia, da Cogne al delitto Kercher. Tantissimi spettacoli di musica e parole, dunque, al Fantasio Festival con ben tre anteprime nazionali di spettacoli teatrali per ragazzi con Geno Hastor Venti e Nina, la bambina della Sesta Luna direttamente dalle pagine dei libri di Moony Witcher al

palcoscenico. "Si va in scena con Geno" (il 19 al teatro della Sapienza alle 16 e alle 17) è il titolo della produzione originale scritta da Domenico Madera, regista, da anni lavora con i bambini.

Lo spettacolo Xorax (il 18 al Pavone alle 16 e alle 17) è invece dedicato alla figura della bambina della Sesta luna, Nina, e, per la regia di Pierluigi Castelli, è recitato da 100 bambini, l'intera scuola primaria di Cavernago in provincia di Bergamo. Infinte "Tintillo", il mondo visto da una monetina. Per ogni informazione, www.fantasiofestival.it

F.A.